



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il comma 26, lettera a) dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e che gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura;

VISTI il comma 380 e seguenti dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che hanno disposto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale e la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio dei comuni delle regioni a statuto ordinario e dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna;

VISTO l'articolo 1, comma 7, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, il quale prevede che, nel 2015, ai comuni che non hanno rispettato nell'anno 2014 i vincoli del patto di stabilità interno, la sanzione prevista dal citato art. 31, comma 26, lettera a), della legge n. 183 del 2011, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica nella misura pari al 20 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2014 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno;

VISTA la nota n. 91272 del 26 novembre 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze, con la quale, nel fornire gli ulteriori aggiornamenti alla data del 22 novembre 2015 dell'elenco degli enti locali non rispettosi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, è stato comunicato che i comuni di Botricello e Cassano Spinola sono risultati non rispettosi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, rispettivamente per gli importi di Euro 393.000,00 e di Euro 4.000,00, e che, pertanto, detti comuni sono assoggettati alla sanzione di cui al citato articolo 31, comma 26, lettera a), della legge n. 183 del 2011, nella misura prevista dal richiamato articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2015;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla determinazione degli importi delle sanzioni da applicare ai predetti comuni;

D E C R E T A



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Articolo 1

(Determinazione della sanzione)

1. Il comune di Botricello, non rispettoso del patto di stabilità interno per l'anno 2014, è assoggettato alla sanzione, per l'importo di Euro 78.600,00, determinato in misura pari al 20 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2014 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno.
2. Il comune di Cassano Spinola, non rispettoso del patto di stabilità interno per l'anno 2014, è assoggettato alla sanzione, per l'importo di Euro 800,00, determinato in misura pari al 20 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2014 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno.

Articolo 2

(Applicazione della sanzione)

La sanzione comporta per i citati comuni la riduzione delle risorse spettanti, per l'anno 2015, a titolo di fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 380 e seguenti della legge 24 dicembre 2012, n. 228, divulgate sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sulla pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 2 dicembre 2015

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)